

Dichiarazione Europea per la salute del giovane  
Copyright SIAd-WFSA 2008

*I giovani europei, le autorità, i medici, gli scienziati e le persone partecipanti alla I° Giornata Europea per la salute del giovane riuniti in Comitato a Lourdes il 1° Novembre 2008, approvano e sottoscrivono la Dichiarazione Universale dei Diritti e Doveri del Giovane approvata dalla Società Italiana di Adoloscetologia e dalla World Federation and Society of Adoloscetology e dall'Università Ambrosiana e la propongono al Parlamento Europeo per la promulgazione di una raccomandazione ai governi dell'Unione Europea per la discussione e l'approvazione e la diffusione nelle scuole e nelle Università.*

**DICHIARAZIONE EUROPEA PER LA SALUTE DEL GIOVANE**

1. I governi europei s'impegnano a promuovere nell'infanzia e nell'adolescenza l'apprendimento dei principi etici del Decalogo mosaico e del Vangelo, base storica della cultura e del corpo giuridico delle democrazie occidentali, fondate da questa sul valore irriducibile e sacro della persona umana come individuo libero e responsabile.
2. I governi europei s'impegnano a educare gli adolescenti ed i giovani a cercare la verità oggettiva nelle loro conoscenze ed esperienze, ponendo nei programmi d'insegnamento l'apprendimento delle radici greche del pensiero occidentale, lo sviluppo del suo pensiero filosofico e scientifico e lo studio del metodo scientifico.
3. I governi europei s'impegnano a supportare attività educative e sociali finalizzate allo sviluppo della coscienza di un significato oggettivo nella esperienza umana e nelle relazioni, all'amore del proprio essere e del prossimo, promuovendo l'assunzione libera e volontaria di responsabilità sociali nei confronti dei più deboli, delle persone malate ed in difficoltà, finalizzate alla loro vita ed al loro benessere.
4. I governi europei s'impegnano a tutelare la salute fisica e mentale degli adolescenti e dei giovani garantendo un domicilio sano e confortevole, un'alimentazione adeguata, il diritto allo studio gratuito legato al merito, indipendentemente da ceto, razza, religione e condizione economiche, lo sviluppo dell'attività sportiva, l'assistenza sanitaria gratuita e la partecipazione dei giovani alla attività, alla responsabilità istituzionale ed alla ricerca scientifica.
5. I governi europei s'impegnano a promuovere nei giovani lo sviluppo delle attività lavorative, cooperative e autonome tutelando la salute ed il diritto del lavoratore ad un salario equo legato al merito e alle responsabilità, a condizioni di lavoro promuoventi la dignità, la responsabilità, la tutela e lo sviluppo della salute e delle risorse personali, anche nella mobilità, anche promuovendo l'apprendistato e l'istruzione nei luoghi di lavoro.
6. I governi europei s'impegnano a introdurre nei programmi educativi l'educazione ai diritti dell'uomo sancita dalla Dichiarazione dei Diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti e Doveri del Giovane.

Dichiarazione Europea per la salute del giovane  
Copyright SIAd-WFSA 2008

- 7 I governi europei s'impegnano a promuovere nelle istituzioni educative e nella comunicazione pubblica la consapevolezza del valore sacro della vita dell'uomo dal concepimento alla morte naturale e a educare i giovani all'amore e al rispetto della vita, alla maternità e paternità responsabile, tutelando la maternità e la paternità dei giovani, con ogni supporto, reprimendo severamente l'aborto e l'esercizio di tale attività, fonte di gravi conseguenze per la salute fisica, mentale e relazionale della donna, tali minare la convivenza civile, familiare e l'economia. I governi europei s'impegnano a promuovere l'assistenza sanitaria gratuita alla maternità e la cura gratuita delle ragazze e delle donne lese da pratiche abortive e la sospensione dalle istituzioni sanitarie degli operatori sanitari, medici ed infermieri, psicologi, responsabili o coinvolti nelle azioni contro la vita e la salute della persona umana dal concepimento alla morte naturale.
- 8 I governi europei s'impegnano a promuovere nella famiglia e nella scuola il sano sviluppo fisico, cognitivo ed affettivo dei bambini ed adolescenti sani e disabili promovendo la formazione dei genitori e la promozione delle risorse individuali nell'apprendimento e nella relazione sociale.
- 9 I governi europei s'impegnano a tutelare la salute fisica e mentale prevenendo le crisi e le rotture delle famiglie incentivandone la coesione e tutelando il minore dall'abbandono della famiglia
- 10 I governi europei s'impegnano a promuovere la salute fisica e mentale attraverso l'educazione alla salute e il normale sviluppo psico-sessuale della personalità, senza sostituirsi ai genitori.
- 11 I governi europei s'impegnano a prevenire e reprimere severamente il proselitismo della perversione sessuale, della pedofilia e la prostituzione, la diffusione di ogni informazione pubblicitaria relativa e l'apertura di servizi privati e associazioni a questi fini anche allontanando dalle istituzioni governative e politiche, servizi pubblici d'informazione, dalle istituzioni educative pubbliche e private di ogni genere grado e dalle istituzioni sanitarie pedofili e perversi.
- 12 I governi europei s'impegnano a tutelare la salute fisica e mentale degli adolescenti e dei giovani impedendo e reprimendo severamente la produzione, la diffusione e la distribuzione della pornografia nella pubblicità, nei media, nei giornali e nei films chiudendo e/o penalizzando severamente i canali di comunicazione che ne permettono la diffusione
- 13 I governi europei s'impegnano a tutelare la salute fisica e mentale degli adolescenti prevenendo la diffusione ed il consumo di ogni tipo di droga e l'abuso di alcool e reprimendo severamente lo spaccio anche allontanando dalle istituzioni governative politiche, educative e sanitarie i consumatori di droga, i tossicodipendenti e gli alcolizzati.

